

La stagione turistica invernale 2019/2020

- ❖ La stagione invernale 2019/2020 può essere definita una “stagione mancata”. Il *lockdown* imposto agli inizi di marzo per contenere l’epidemia da COVID-19 ha concluso anticipatamente la stagione turistica e ha bloccato le attività collegate. Se fino a febbraio la stagione aveva registrato un andamento molto positivo, le limitazioni agli spostamenti dei mesi successivi hanno inciso pesantemente sul risultato complessivo della stagione. I settori alberghiero ed extralberghiero evidenziano infatti una variazione negativa rispetto ai numeri dello scorso anno: rispettivamente -19,8% gli arrivi e -18,4% le presenze per l’alberghiero, mentre l’extralberghiero mostra una flessione del 27,1% negli arrivi e del 26,5% nelle presenze. In complesso l’inverno appena trascorso chiude con gli arrivi a -21,1% e le presenze a -20%.
- ❖ I pernottamenti registrati si fermano a poco più di 5 milioni e mezzo. La flessione del movimento turistico è generalizzata sul territorio.
- ❖ Il confronto dell’ultima stagione invernale con gli anni precedenti, vista l’eccezionalità della situazione, risulta poco significativo. È indubbio che si tratta del peggior risultato registrato nell’ultimo decennio. La flessione maggiore si registra nelle presenze straniere e nel settore extralberghiero.
- ❖ La prima parte della stagione invernale, da dicembre a febbraio, aveva fatto registrare valori molto positivi, con crescite a due cifre per le presenze di gennaio (+10,7%) e febbraio (+12,2%); l’ottimo risultato è stato vanificato dalle limitazioni imposte nei mesi successivi.
- ❖ Le presenze italiane fanno segnare una diminuzione relativamente più limitata e pari al 14,3%, più marcata nel settore extralberghiero. Nel complesso gli italiani rappresentano il 59,9% delle presenze totali. Le principali regioni di provenienza si confermano essere Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Veneto e Toscana.
- ❖ Le presenze straniere mostrano invece una pesante flessione del 27,1%, determinata soprattutto dal crollo della componente tedesca che segna un -59,7%. La composizione per provenienza vede primeggiare i turisti polacchi, cechi, tedeschi, inglesi e russi.
- ❖ Il numero di alberghi aperti è stato pari a 1.360 per un totale di 86.589 posti letto disponibili. Il grado di utilizzo netto dei posti letto è migliore negli alberghi a 3 stelle *superior* (76,1%). Nella stessa categoria si rileva la permanenza media più alta (4,4 giorni).

-
- ❖ Il settore extralberghiero, che rappresenta il 17,1% delle presenze invernali, chiude con un calo del 26,5%. Si registra una flessione molto più marcata della componente straniera rispetto a quella italiana. Il numero di strutture aperte è stato pari a 1.561, per un totale di 48.023 posti letto.
 - ❖ Le presenze in affittacamere, case appartamenti vacanze e *Bed&Breakfast* rappresentano il 60,9% del totale del movimento dell'extralberghiero.
 - ❖ Considerando anche la stima del movimento in alloggi privati e seconde case, il bilancio della stagione risulta in calo del 21,6% negli arrivi e del 19,6% nelle presenze.
 - ❖ Relativamente più contenuta la flessione registrata nei passaggi per l'insieme degli impianti a fune della provincia: il bilancio finale mostra infatti un -9,6% rispetto all'inverno 2018/2019.
 - ❖ Concentrando l'analisi sul periodo dicembre 2019 – febbraio 2020, il bilancio del trimestre mostra una crescita negli arrivi del 12,4% e nei pernottamenti del 10,4%. Il risultato analizzato in serie storica evidenzia che l'andamento del movimento turistico dei primi tre mesi invernali della stagione 2019/2020 rappresenta il miglior dato realizzato negli ultimi dieci anni. Nel trimestre dicembre - febbraio si è superata infatti per la prima volta la soglia dei 5 milioni di pernottamenti.
 - ❖ A livello di ambito turistico le variazioni del trimestre dicembre 2019 – febbraio 2020 sono tutte molto positive sia per quanto riguarda gli arrivi che le presenze. Entrambe le provenienze segnano nel complesso aumenti considerevoli, più evidenti per gli stranieri. In molti territori si notano aumenti percentuali delle presenze a due cifre e non solo negli ambiti a vocazione sciistica. I pernottamenti degli ambiti della Valle di Fassa, delle Valli di Sole, Peio e Rabbi, di Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena e delle Dolomiti di Brenta, Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore rappresentano il 64,5% dei pernottamenti totali del periodo dicembre - febbraio.

Tav. 1 - Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero per provenienza

(valori assoluti)

Settore	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	806.812	2.797.347	344.355	1.900.036	1.151.167	4.697.383
Extralberghiero	150.358	595.548	64.656	374.382	215.014	969.930
Totale	957.170	3.392.895	409.011	2.274.418	1.366.181	5.667.313

(variazioni % rispetto alla stagione invernale 2018/2019)

Settore	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	-15,1	-13,4	-29,1	-24,9	-19,8	-18,4
Extralberghiero	-18,3	-18,1	-41,6	-36,8	-27,1	-26,5
Totale	-15,6	-14,3	-31,4	-27,1	-21,1	-20,0

Fig. 1 - Presenze alberghiere ed extralberghiere nelle stagioni turistiche invernali per provenienza

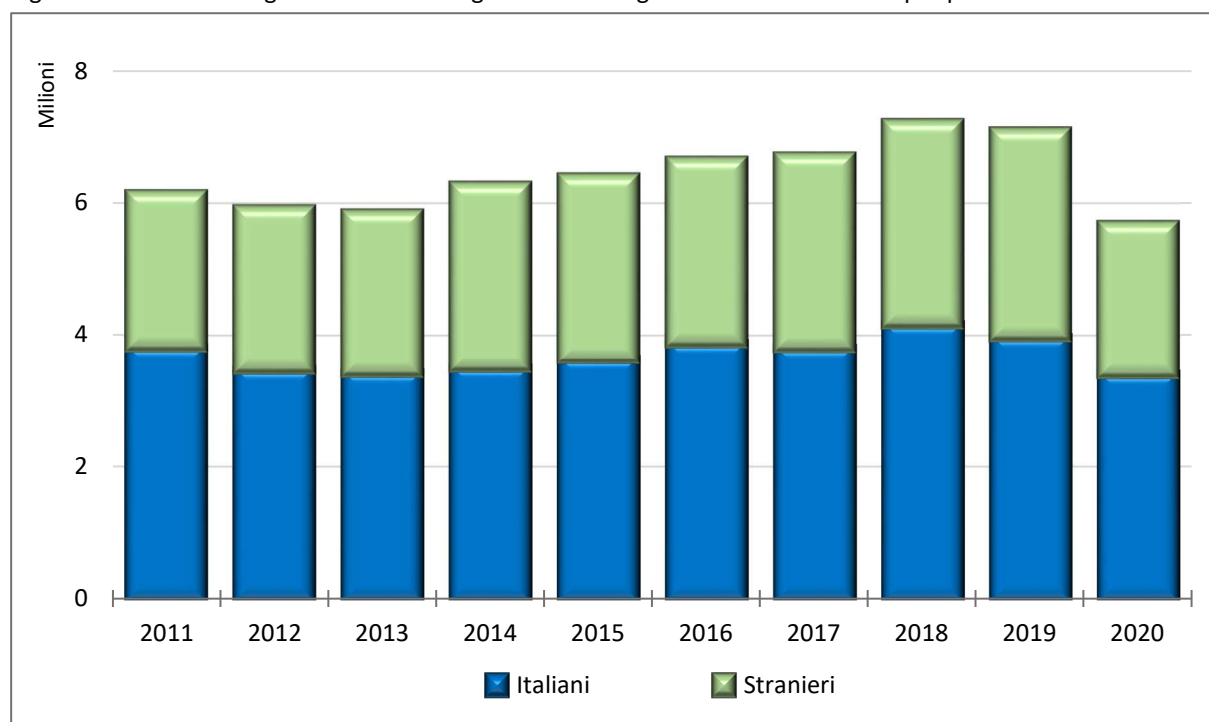


Fig. 2 - Presenze alberghiere ed extralberghiere per mese nella stagione invernale 2019/2020

(scala di sinistra: valori assoluti; scala di destra: variazioni % rispetto allo stesso mese anno precedente)

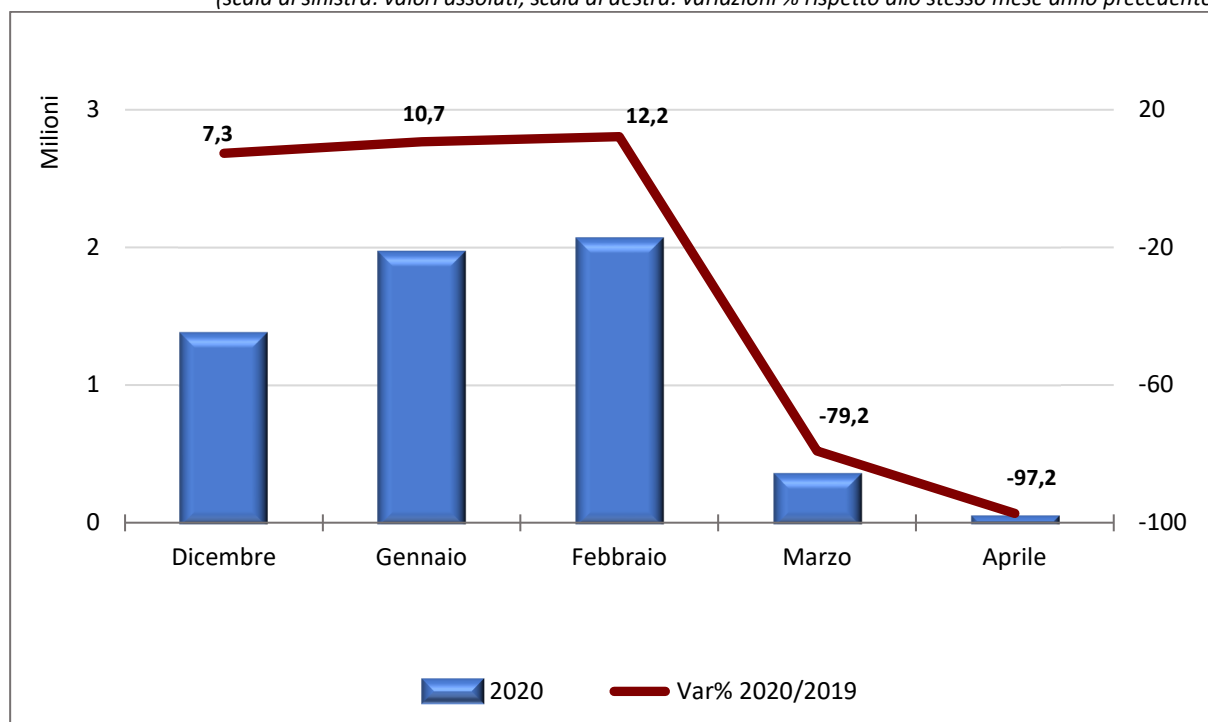


Fig. 3 - Distribuzione delle presenze alberghiere ed extralberghiere per mese

(inverno 2019/2020)

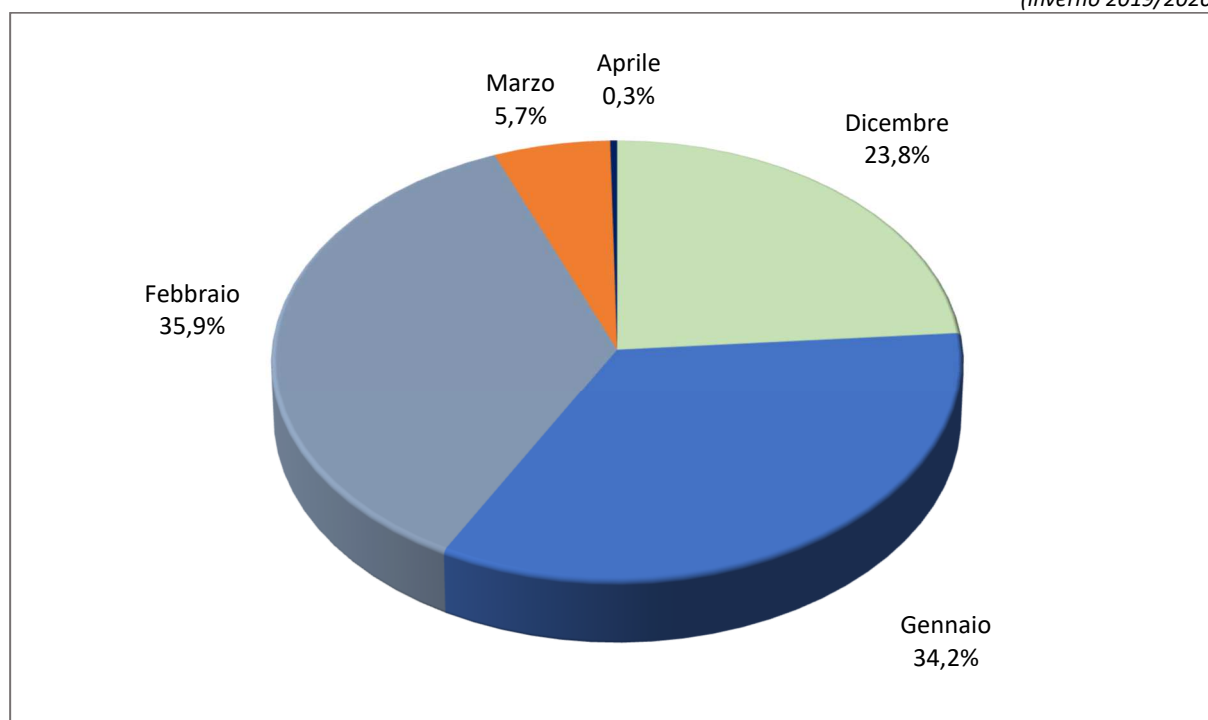
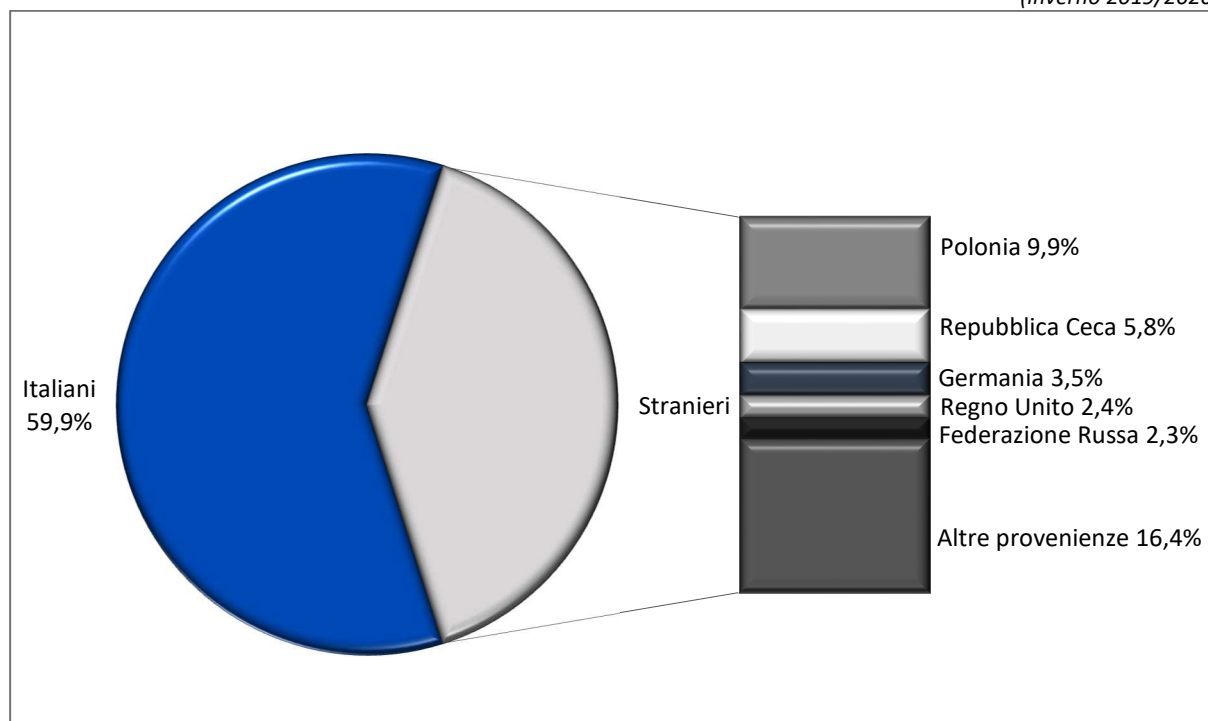


Fig. 4 - Distribuzione delle presenze alberghiere ed extralberghiere per provenienza

Principali paesi esteri

(inverno 2019/2020)



Principali regioni italiane

(inverno 2019/2020)

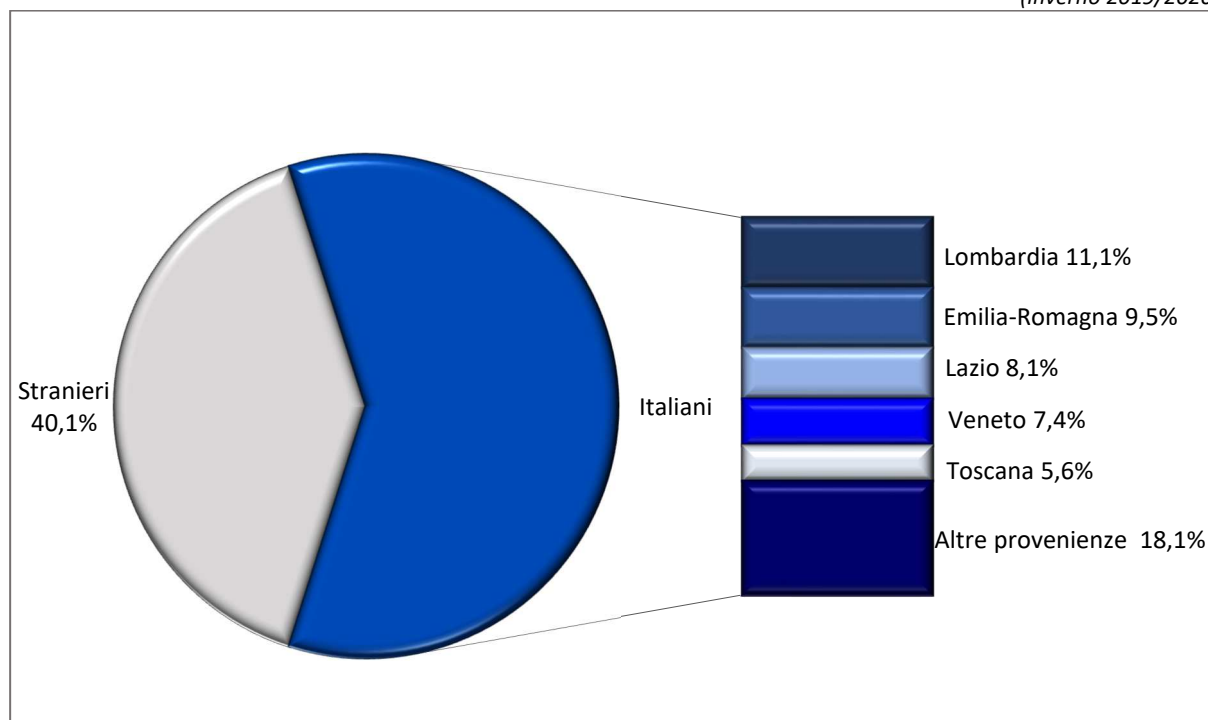
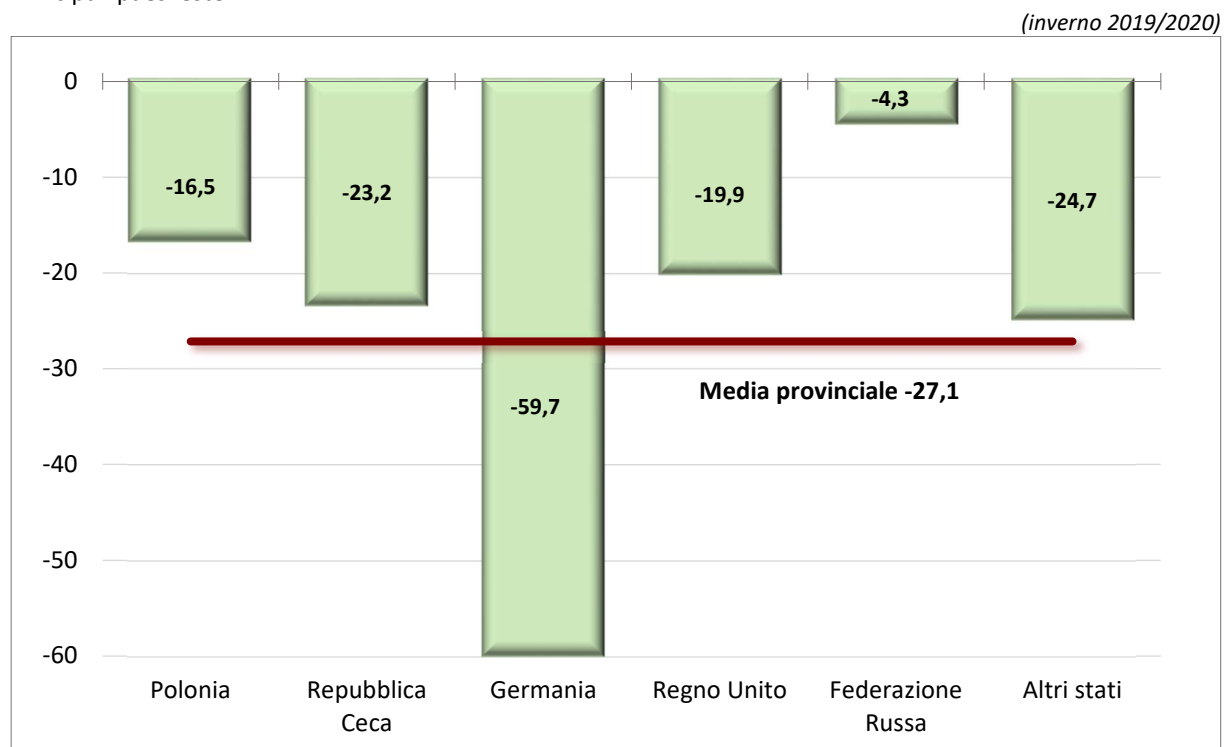
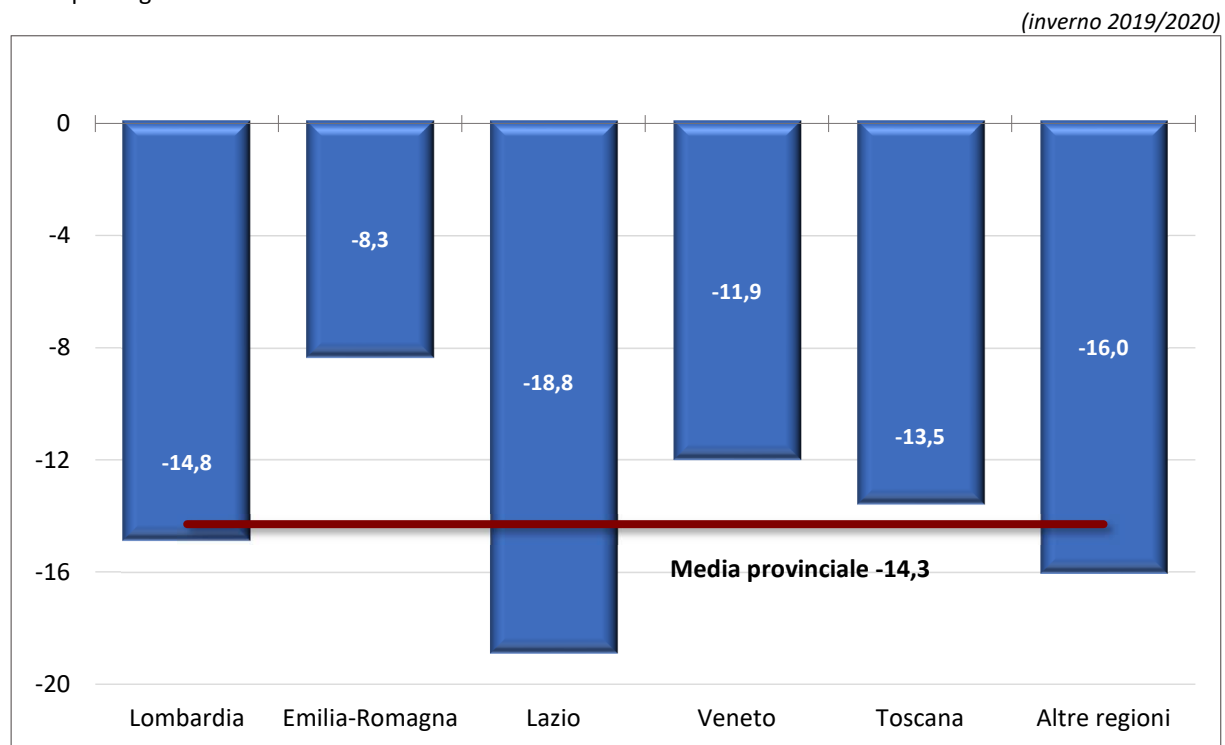


Fig. 5 - Variazioni percentuali delle presenze alberghiere ed extralberghiere

Principali paesi esteri



Principali regioni italiane



Tav.2 - Indicatori strutturali per tipologia ricettiva

Tipo struttura	Esercizi aperti	Posti letto	Arrivi	Var %	Presenze	Var %	Permanenza media	(inverno 2019/2020)	
								Grado di utilizzo netto (%)	Peso % presenze
Esercizi alberghieri									
1+2 stelle	299	9.759	83.485	-12,8	304.947	-9,7	3,7	36,7	6,5
3 stelle	684	43.086	541.820	-19,6	2.185.963	-18,4	4,0	59,1	46,5
3 stelle <i>superior</i>	153	11.679	187.279	-18,1	818.187	-17,0	4,4	76,1	17,4
4 stelle	192	18.811	293.117	-22,9	1.207.611	-20,1	4,1	75,0	25,7
4 stelle <i>superior</i> + 5 stelle	32	3.254	45.466	-19,9	180.675	-26,8	4,0	73,2	3,8
Totale alberghiero	1.360	86.589	1.151.167	-19,8	4.697.383	-18,4	4,1	63,0	100,0
Esercizi extralberghieri									
Affittacamere - Cav e B&B	1.041	21.226	128.659	-22,2	590.317	-24,4	4,6	32,9	60,9
Campeggi, agritur, esercizi rurali	351	18.947	51.623	-38,8	186.954	-37,5	3,6	10,8	19,3
Altri esercizi ¹	169	7.850	34.732	-23,0	192.659	-19,9	5,5	33,3	19,9
Totale extralberghiero	1.561	48.023	215.014	-27,1	969.930	-26,5	4,5	23,6	100,0
In complesso	2.921	134.612	1.366.181	-21,1	5.667.313	-20,0	4,1	49,0	

¹ La voce "altri esercizi" comprende le seguenti tipologie di struttura: Case per ferie, Ostelli per la gioventù e Strutture alpinistiche.

Tav.3 - Arrivi e presenze turistiche per settore per il complesso dell'offerta ricettiva

(valori assoluti)

Settore	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	806.812	2.797.347	344.355	1.900.036	1.151.167	4.697.383
Extralberghiero	150.358	595.548	64.656	374.382	215.014	969.930
Totale	957.170	3.392.895	409.011	2.274.418	1.366.181	5.667.313
Alloggi privati	205.661	1.202.838	23.688	144.574	229.349	1.347.412
Seconde case	411.550	2.488.687	3.390	16.611	414.940	2.505.298
In complesso	1.574.381	7.084.420	436.089	2.435.603	2.010.470	9.520.023

(variazioni % rispetto all'inverno 2018/2019)

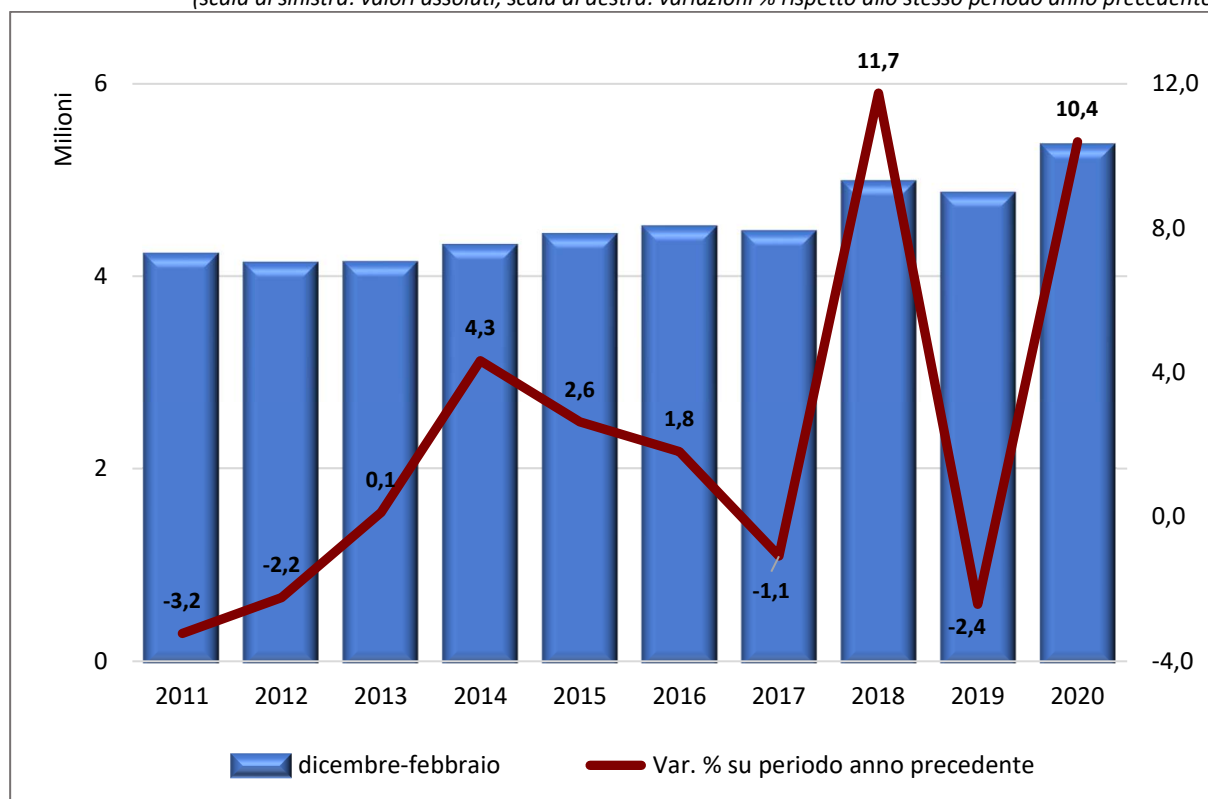
Settore	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	-15,1	-13,4	-29,1	-24,9	-19,8	-18,4
Extralberghiero	-18,3	-18,1	-41,6	-36,8	-27,1	-26,5
Totale	-15,6	-14,3	-31,4	-27,1	-21,1	-20,0
Alloggi privati	-17,0	-16,5	-34,3	-32,4	-19,2	-18,5
Seconde case	-24,5	-19,2	-44,5	-49,8	-24,7	-19,5
In complesso	-18,3	-16,4	-31,7	-27,7	-21,6	-19,6

Tav.4 - Passaggi sugli impianti a fune nelle stagioni invernali 2018/2019 e 2019/2020

Inverno 2018/2019	Inverno 2019/2020	Variazione % inverno 2019/2020 su inverno 2018/2019
80.990.264	73.197.145	-9,6

Fig. 6 - Presenze alberghiere ed extralberghiere nel periodo dicembre – febbraio

(scala di sinistra: valori assoluti; scala di destra: variazioni % rispetto allo stesso periodo anno precedente)



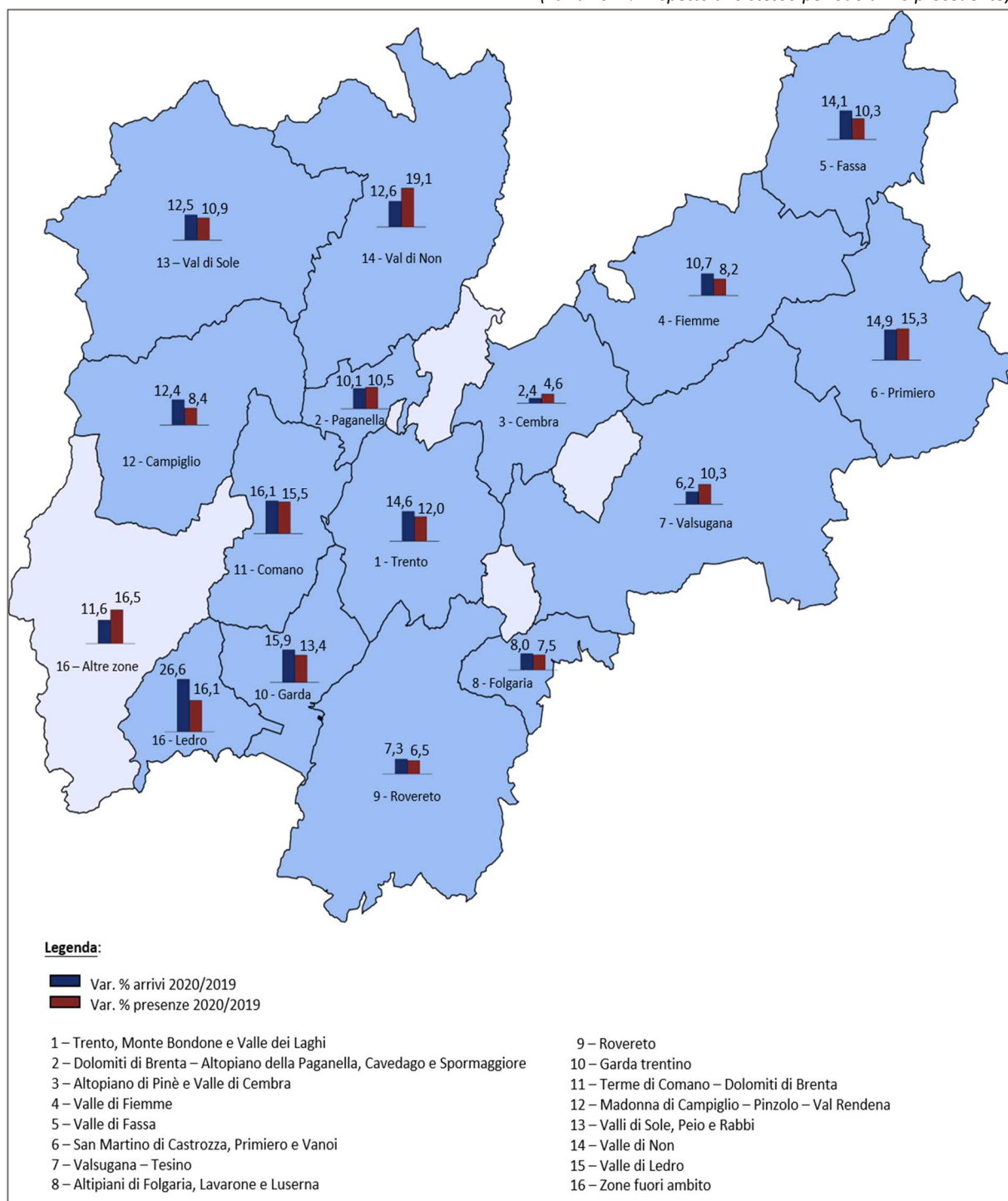
Tav.5 - Arrivi e presenze alberghiere ed extralberghiere per ambito turistico: periodo dicembre 2019 – febbraio 2020

(variazioni % rispetto allo stesso periodo anno precedente)

Ambito turistico	Arrivi	Var % arrivi	Presenze	Var % presenze
Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi	103.092	14,6	322.378	12,0
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella, Cavedago e Spormaggiore	118.863	10,1	507.426	10,5
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	10.047	2,4	26.097	4,6
Valle di Fiemme	115.615	10,7	480.339	8,2
Valle di Fassa	274.060	14,1	1.273.803	10,3
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	71.949	14,9	278.784	15,3
Valsugana - Tesino	34.364	6,2	84.722	10,3
Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	70.720	8,0	269.426	7,5
Rovereto	35.927	7,3	121.096	6,5
Garda trentino	67.270	15,9	166.129	13,4
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	7.358	16,1	20.271	15,5
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	137.879	12,4	605.857	8,4
Valli di Sole, Peio e Rabbi	203.549	12,5	1.048.105	10,9
Valle di Non	26.270	12,6	65.012	19,1
Valle di Ledro	3.029	26,6	8.540	16,1
Zone fuori ambito	17.813	11,6	44.674	16,5
Provincia	1.297.805	12,3	5.322.659	10,4

Fig. 7 - Variazioni percentuali degli arrivi e delle presenze alberghiere ed extralberghiere per ambito turistico: periodo dicembre 2019 – febbraio 2020

(variazioni % rispetto allo stesso periodo anno precedente)



© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:	Giovanna Fambri Vincenzo Bertozzi
Elaborazione dati e testi:	Roberta Savorelli Manuela Genetti
Realizzazione mappa	Simone Ziglio
<i>Layout grafica e pubblicazione on-line:</i>	Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983